



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di
Gemona del Friuli
Sottosezioni di
Buja e Osoppo



Sezione di
Gemona del Friuli
via IV Novembre 38,
Gemona del Friuli

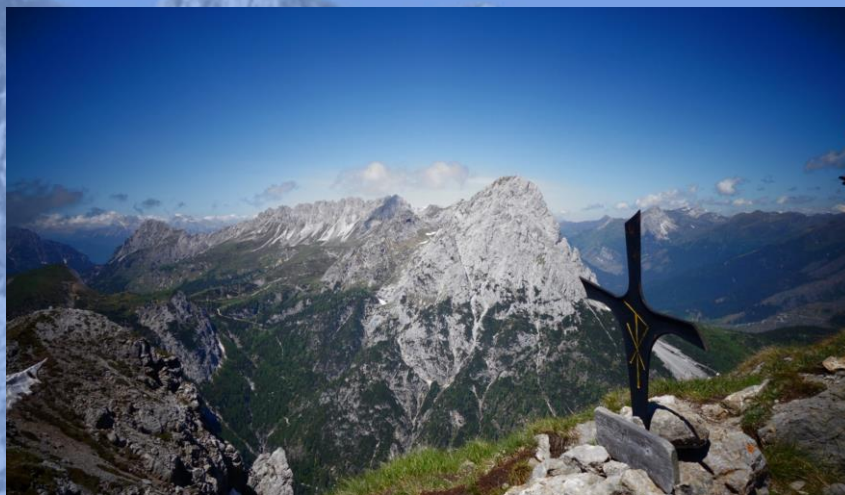
Apertura sede ogni
giovedì 20.30-22.30

www.caigemona.it

escursionismo@caigemona.it

cell: 342 957 6882

Laghi d'Olbe Monte Chiadin Ovest 12 LUGLIO 2020



Difficoltà: Gruppo 1: Laghi d'Olbe (E - Escursionismo) e Gruppo 2: Monte Chiadin Ovest (E - Escursionismo)

Dislivelli:

Gruppo 1 ↑ circa 700 m

↓ circa 700 m

Gruppo 2 ↑ circa 880 m

↓ circa 880 m

Tempi: Gruppo 1: 4h00' più soste Gruppo 2: 4h00' più soste

Cartografia: Tabacco n. 01 – Sappada – S. Stefano – Forni Avoltri - Scala 1:25.000

Info: Tel.: 342 957 6882 email escursionismo@caigemona.it sito web: www.caigemona.it

Trasporto: mezzi propri

Partenza: ore 7:00 da Piazzale Comelli (stazione FS) – Gemona

Rientro previsto: circa ore 16:00 - 16:30

Iscrizione: Entro venerdì 10 luglio 2020. Esclusivamente contattando il nostro cellulare 342 957 6882, indicando il percorso preferito ed attendendo conferma iscrizione. Le iscrizioni verranno accettate secondo l'ordine cronologico di richiesta. Il vostro numero verrà utilizzato solo per comunicazioni relative a questa escursione.

Ricordiamo che il numero di partecipanti è limitato, secondo le disposizioni CAI, che trovate sul nostro sito web, assieme a tutte le altre linee guida

Equipaggiamento: Indumenti da escursionismo adeguati alla quota, guanti e cuffia, pranzo al sacco, molta acqua.

Obbligatorio: Autodichiarazione compilata e firmata (scaricabile dal nostro sito web), mascherina o altro dispositivo idoneo a coprire le vie aeree, gel igienizzante



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di
Gemona del Friuli
Sottosezioni di
Buja e Osoppo



Sezione di
Gemona del Friuli
via IV Novembre 38,
Gemona del Friuli

Apertura sede ogni
giovedì 20.30-22.30

www.caigemona.it
escursionismo@caigemona.it
cell: 342 957 6882

Breve descrizione:

L'escursione prevede due percorsi alternativi, entrambi un con partenza dal Rifugio Piani del Cristo ed uno da Baita Rododendro, in modo tale da poter visitare la stessa zona, ma rispettando i limiti numerici di partecipanti, potendo così procedere in sicurezza.

In auto, ci si dirige in Carnia e si raggiunge Cima Sappada, per poi proseguire lungo la strada che porta alle sorgenti del Piave.

Il Gruppo 1 raggiunge Baita Rododendro (1450 m), mentre il Gruppo 2 raggiunge il rifugio Piani del Cristo (1410 m).

Il Gruppo 1, calzati gli scarponi, si incammina verso nord attraversando il fiume Piave lungo il largo sentiero CAI 138, che sale inizialmente ripido, ed in breve svolta verso ovest. Seguendo il corso del Rio Miniera, con le sue innumerevoli cascate, il sentiero con lunghe svolte permette guadagnare quota, incrociando prima la strada bianca che giunge dagli impianti di sci del comprensorio di Sappada (2050 m) e poi di raggiungere i Laghi d'Olbe (2150 m), dove il gruppo si ferma per ammirare il panorama delle montagne sappadine, oltre ovviamente ai laghi.

Il rientro avviene lungo il percorso di salita.

Giunti nuovamente a Baita Rododendro, l'escursione termina.

Il Gruppo 2, calzati gli scarponi, si incammina verso est lungo una mulattiera inizialmente ripida, segnata CAI 139, che sale nel bosco facendo guadagnare rapidamente quota, fino ad incrociare a 1644 m il sentiero CAI 174, che sale verso nord, mentre il sentiero 139 continua ad est per raggiungere Piani di Luzza.

Il gruppo si incammina lungo il sentiero 174, che in breve esce dal bosco dando spazio al prato, e con pendenza gradevole porta fino alla sommità del monte Chidain Ovest (2281 m), dove si gode di un panorama a 360° dalle Alpi Giulie, passando per le Alpi Carniche, fino alle Dolomiti di Sesto.

Il rientro avviene lungo il percorso di salita.

Giunti nuovamente al rifugio Piani del Cristo, l'escursione termina.

Accompagnatori/Coordinatori: Ivan Blasotti, Andrea Di Toma, Silvia Forgiarini, Alessandra Contessi

Gli Accompagnatori/Coordinatori dell'escursione si riservano, a loro discrezione ed in ogni momento, di apportare variazioni al programma qualora le condizioni meteorologiche o della montagna lo richiedessero e di escludere dalla partecipazione all'escursione chiunque non sia ritenuto idoneo per precarie capacità o equipaggiamento inadeguato.

Si richiede puntualità e diligenza nel seguire le indicazioni dei coordinatori, rimanendo uniti in gruppo.

Per la prossima attività seguite i nostri canali social o chiedete info al nostro cellulare o alla nostra email.